



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

TAIS04400A

I.I.S.S. "LISIDE - F.S. CABRINI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

7

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

7

Risultati scolastici

7

Prospettive di sviluppo

14



Contesto

L'Istituto di istruzione superiore Liside- F.S. Cabrini di Taranto nasce nel settembre 2024 dalla fusione di due realtà storiche del territorio tarantino che già in passato hanno condiviso il proprio cammino di crescita. L'Istituto professionale "Liside" nasce, infatti, nel settembre del 1992 proprio dalla separazione dall'Istituto F. S. Cabrini. Nel corso degli anni è cresciuto in modo rilevante, anche il tasso d'immigrazione proveniente da aree europee ed extraeuropee. L'Istituto ha così, l'opportunità di rispondere con il rafforzamento di specifiche pratiche inclusive le quali, favoriscono l'integrazione scolastica e il "benessere" dei ragazzi, offrendo loro un'opera efficace di recupero, rimotivazione e valorizzazione del singolo, anche mediante la predisposizione di occasioni di comunicazione e collaborazione frequenti ed efficaci, ma anche sostegno e opportunità di dialogo e di aiuto, grazie al rapporto diretto con i docenti. Opportunità più recenti per la popolazione scolastica, sono la possibilità di specializzarsi, oltre ai settori già consolidati (**INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY, SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE, GRAFICA E COMUNICAZIONE**), in **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO E ODONTOTECNICO**. l'istituto "F.S. Cabrini" avvia i suoi primi passi agli inizi degli anni 60, in via sperimentale, come sede aggregata dell'Istituto tecnico Maria Pia con i due corsi triennali di "sarta per bambini" (settore abbigliamento) e "accompagnatrice turistica e addetta agli uffici turistici" (settore del turismo e dei servizi sociali); dall'anno scolastico 1962-63 l'Istituto assume una autonoma identità come Istituto Professionale Femminile, dotato di sede propria, usando i locali di proprietà comunale in via Dante, ove era allocato l'Istituto tecnico femminile "Maria Pia". Nel corso dei successivi decenni l'Istituto si è arricchito di nuovi corsi di studio, tenuto conto delle varie riforme degli Istituti Professionali e dell'esigenza di formare nuove figure professionali integrate nel contesto socio-economico del territorio. Dall'anno scolastico 2018/2019, in attuazione del DPR 61/2017, sono state attivate le classi prime degli indirizzi: **SERVIZI COMMERCIALI (Servizi aziendali - Servizi turistici - Servizi pubblicitari); INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (BIOCHIMICO COSMETICO) e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (Linguaggi audiovisivi), corsi diurni e un corso serale (servizi pubblicitari)**. L'Istituto Liside- F.S. Cabrini, di recente nascita, vanta dunque sul territorio della città di Taranto quattro sedi ben dislocate, il plesso centrale, "Liside", sito in Via Ancona n.91, il plesso "F.S. Cabrini", sito in via Dante n. 119 e il plesso "Acanfora", sito in via Dante n. 95., il plesso "San Giuliano", sito in via A. Savinio (attualmente in ristrutturazione)

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Gli studenti dell'Istituto provengono in prevalenza da contesti socio-economici medio-bassi, anche se non mancano ragazzi appartenenti a fasce di reddito più elevate. La popolazione scolastica si distingue per un numero significativo di alunni con disabilità, DSA e BES, e negli ultimi anni è cresciuto il tasso di immigrazione da aree europee ed extraeuropee.

Questa eterogeneità rappresenta una sfida ma anche una grande opportunità: la scuola ha rafforzato pratiche inclusive che favoriscono l'integrazione e il benessere, offrendo percorsi di recupero, rimotivazione e valorizzazione delle eccellenze.



La famiglia resta il principale punto di riferimento per i ragazzi, pur vivendo le contraddizioni della società contemporanea. Gli adolescenti appaiono vivaci e pronti, ma spesso fragili e inquieti, “in cerca di senso”. Alcuni vivono condizioni di precarietà affettiva (assenza di una figura genitoriale) ed economica (mancanza di reddito sicuro).

L’eterogeneità dell’utenza pone i docenti di fronte a nuove sfide e alla sperimentazione di nuove strategie educative e didattiche.

L’Istituto, radicato sul territorio, raccoglie le richieste di istruzione professionale di un ampio bacino di giovani, offrendo percorsi formativi integrati nel contesto socio-economico locale. Nel tempo ha consolidato collaborazioni con realtà professionali e formative esterne altamente qualificate (anche ITS), e partecipa costantemente a bandi ministeriali ed europei per reperire risorse aggiuntive.

La rete delle collaborazioni con gli enti territoriali è molto strutturata e consolidata, soprattutto con le realtà vicine ai settori professionalizzanti offerti dall’Istituto. associazioni del territorio.

La scuola diventa quindi presidio educativo fondamentale, luogo di sostegno e di costruzione di prospettive di futuro.

Vincoli

Il livello socio-culturale medio delle famiglie e l’alta percentuale di genitori disoccupati, superiore ai dati regionali e nazionali, rappresentano un vincolo significativo. Inoltre, la provenienza di molti studenti da zone periferiche o comuni limitrofi rende più difficile la partecipazione ad attività extracurricolari a causa della parziale inadeguatezza dei trasporti locali. Non irrilevante è anche il numero di famiglie impossibilitate ad acquistare libri di testo o a sostenere le spese scolastiche.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

I plessi Lise e San Giuliano sono radicati in una periferia urbana fragile, dove convivono realtà molto diverse tra loro. Questo contesto, se da un lato presenta limiti come un basso capitale sociale e la mancanza di stimoli culturali, dall’altro offre alla scuola l’opportunità di essere un presidio educativo e di crescita. La provincia di Taranto, caratterizzata da piccole e medie imprese e da una scarsa densità imprenditoriale, collabora con l’Istituto attraverso reti di imprese e associazioni come Confindustria, che partecipano e promuovono progetti di formazione per studenti e docenti.

I plessi Cabrini e Acanfora si trovano nel quartiere Tre Carrare-Battisti, un’area ricca di scuole e istituzioni culturali e amministrative. Urbanisticamente, il quartiere è segnato da edilizia popolare degli anni ’60, ma oggi risulta ben servito, seppur carente di spazi verdi e punti di aggregazione. Gli studenti provengono in gran parte dalle periferie e dalla provincia, ma i trasporti urbani ed extraurbani, migliorati negli ultimi anni, rendono agevole il raggiungimento della scuola.



Il territorio tarantino porta con sé le contraddizioni di una grande industria siderurgica che, per decenni, ha sostenuto l'occupazione ma oggi non rappresenta più il fulcro lavorativo. La scuola è quindi chiamata a formare giovani capaci di reinventarsi, diventando imprenditori di se stessi. Per questo l'Istituto conduce indagini sistemiche sulle risorse del territorio e pianifica collaborazioni che arricchiscono l'offerta formativa, migliorano il successo scolastico e favoriscono la formazione del personale.

Le famiglie mostrano un crescente interesse per le attività scolastiche, partecipando maggiormente agli organi collegiali e agli incontri con la dirigenza, mentre gli studenti si impegnano attivamente nei progetti curricolari ed extracurricolari. Grazie ai finanziamenti PNRR, sono state avviate nuove iniziative che rafforzano ulteriormente l'offerta formativa.

I plessi Liside e Cabrini saranno sede dei giochi del Mediterraneo, pertanto le palestre degli immobili sono oggetto di ristrutturazione e, grazie a questa opportunità, dal prossimo anno scolastico gli alunni potranno beneficiare di palestre all'avanguardia.

Vincoli

Le difficoltà non mancano: la riduzione della spesa per l'istruzione da parte degli enti locali limita le risorse disponibili; la densità antropica e la mobilità urbana ed extraurbana non sono supportate da infrastrutture adeguate; gli indici viari e ferroviari restano inferiori alla media regionale e nazionale. Inoltre, la crisi degli insediamenti produttivi di grandi dimensioni ha portato a licenziamenti e a un aumento del tasso di disoccupazione, aggravato dalle recenti emergenze migratorie.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto dispone di una sede centrale e di tre succursali (una in fase di ristrutturazione), collocate in zone centrali della città. Gli spazi sono organizzati in modo flessibile e creativo e, negli anni, grazie alla partecipazione a bandi ministeriali ed europei, la scuola ha potenziato i laboratori e le dotazioni tecnologiche.

I plessi Liside e Cabrini sono cablati e dotati di Wi-Fi in tutti gli ambienti. Sono stati realizzati interventi di sicurezza. Le strutture ospitano palestre coperte e scoperte, due Aule Magnae e numerosi laboratori: multimediali, fotografici, grafici, linguistici, di fisica, chimica, scienze, ottico e odontotecnico, oltre a diversi laboratori di informatica, immersivo, metodologico, di ripresa e montaggio, ecc.

Ogni aula è dotata di supporti multimediali: collegamento internet, tablet e PC, Smart TV e software aggiornati. L'innovazione è al centro dell'attività didattica: la scuola partecipa a bandi regionali, nazionali ed europei per migliorare le competenze linguistiche e trasversali di studenti e docenti, promuovendo le competenze chiave europee e l'uso delle nuove tecnologie.

Grazie ai finanziamenti PNRR è stato possibile creare laboratori fisici e digitali innovativi dedicati a professioni digitali del futuro; trattasi di ambienti di apprendimento innovativi: aule "senza confini", modulari, flessibili, con tecnologie digitali integrate (monitor, postazioni, connessione, ecc).



Questa maggiore digitalizzazione della didattica ha trasformato le aule in spazi “connessi” che favoriscono metodologie attive, lavoro cooperativo e blended learning

Inoltre, grazie al PNRR, si è attivato il rinforzo delle competenze STEM specialmente per ridurre i divari di genere e territoriali. Queste opportunità sono importanti perché hanno favorito l’innovazione, lo sviluppo delle competenze del futuro, l’inclusione, una maggiore motivazione e partecipazione e infine la formazione docente.

Vincoli

I due vincoli più rilevanti sono il tempo e la manutenzione. Per quanto attiene al tempo necessario per la realizzazione di quanto sopra esposto bisogna sottolineare che alcuni lavori sono ancora in atto e, pertanto non tutta la dotazione e gli ambienti sono pienamente fruibili a causa dei lavori ancora in corso.

Le attrezzature presenti nei diversi plessi dell’Istituto richiedono una costante manutenzione che non sempre è realizzabile a cura esclusiva dell’Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Le risorse professionali dell’Istituto Liseide – F.S. Cabrini rappresentano un elemento di grande valore. La maggior parte dei docenti e del personale ATA è a tempo indeterminato e con più di cinque anni di servizio, una condizione che assicura stabilità e continuità. Questo permette di consolidare pratiche didattiche efficaci e di garantire agli studenti un percorso formativo coerente e di qualità.

La scuola investe molto nella formazione continua: i docenti partecipano a progetti di aggiornamento organizzati in collaborazione con aziende e università, arricchendo così le proprie competenze professionali. In particolare, tra gli insegnanti delle materie tecniche è significativa la percentuale di chi possiede certificazioni informatiche, mentre restano ancora minoritarie le certificazioni linguistiche. Tuttavia, grazie al Piano Nazionale Scuola Digitale, al Piano di Formazione Docenti e alle iniziative interne, le competenze legate all’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione sono in costante crescita.

La presenza di insegnanti a tempo determinato, se da un lato comporta una naturale rotazione, dall’altro arricchisce la scuola con metodologie nuove e stimola il confronto tra colleghi. Questo dinamismo contribuisce a rilanciare la motivazione degli studenti, che beneficiano di approcci diversi e innovativi. Negli ultimi anni, inoltre, il corpo docente ha visto l’ingresso di numerosi giovani insegnanti, grazie ai pensionamenti e alle nuove immissioni in ruolo. L’introduzione dell’organico di potenziamento ha ulteriormente ampliato le risorse disponibili, offrendo nuove energie su cui investire per rinnovare i processi educativi.

Un’attenzione particolare è riservata ai docenti che entrano per la prima volta nella scuola, sia per trasferimento sia per immissione in ruolo. L’Istituto li accompagna in un percorso di inserimento e integrazione, favorendo la costruzione di un clima sereno e collaborativo. Questo approccio permette di creare un ambiente di lavoro positivo, dove la professionalità si unisce alla dimensione umana e relazionale.

**Vincoli**

Accanto a questi punti di forza, permangono alcune criticità. L'organico dei docenti di sostegno, a differenza di quello dei posti comuni, varia ogni anno e spesso gli incarichi vengono affidati a insegnanti privi di specifiche certificazioni. Questa variabilità incide sulla continuità del supporto agli studenti con bisogni educativi speciali.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Prevenire e contrastare la dispersione scolastica	Aumentare al termine del triennio almeno del 5% la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva portandola ai valori di riferimento provinciali e regionali degli Istituti Professionali.

Attività svolte

La scuola, per ridurre la dispersione scolastica, ha messo in atto le seguenti azioni reali:

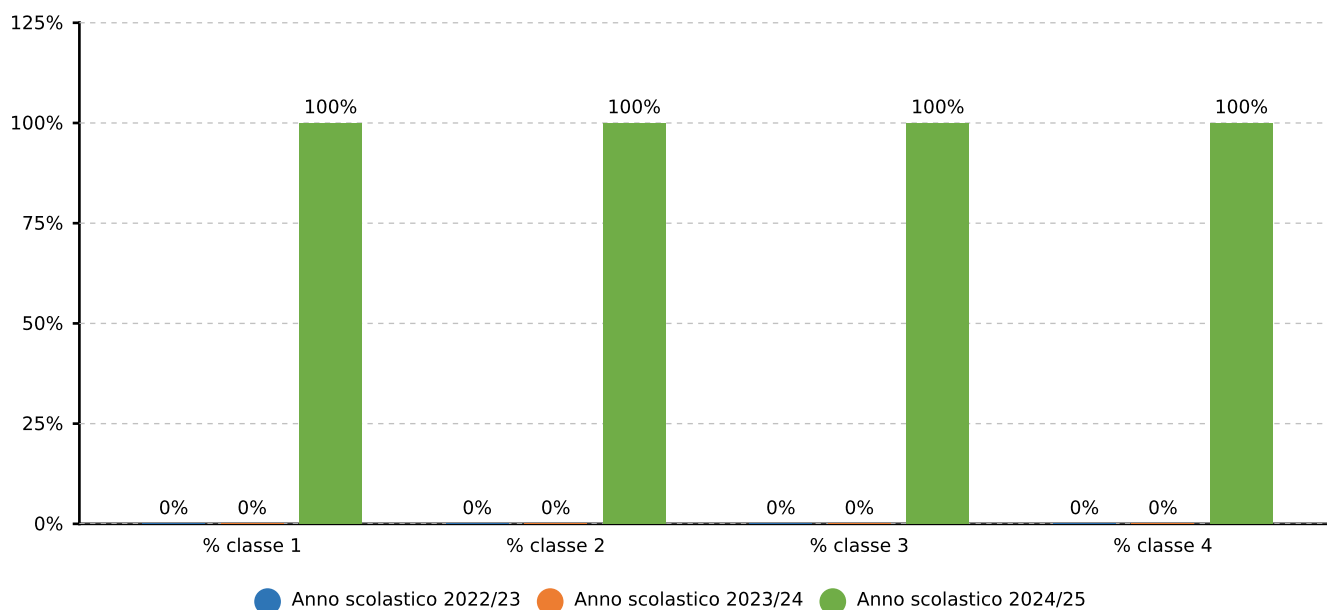
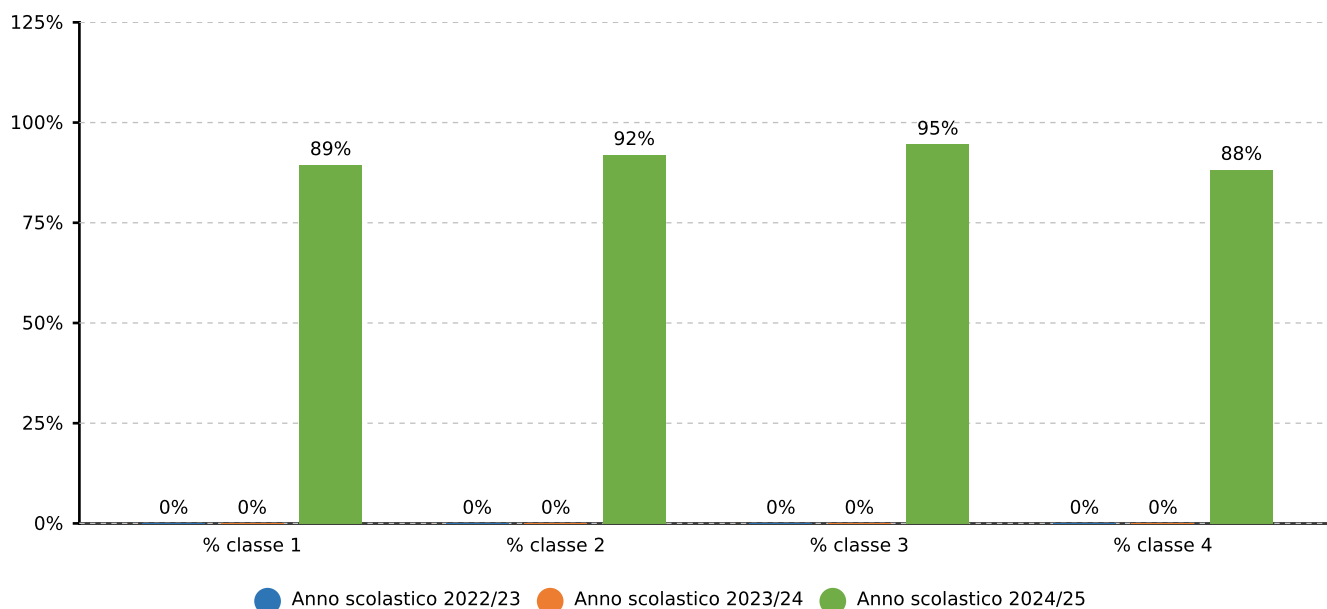
- Monitoraggio costante delle presenze e segnalazione tempestiva dei casi a rischio.
- Recupero in itinere e sportello didattico pomeridiano rivolto agli studenti con difficoltà di apprendimento.
- Attività di tutoraggio tra pari e supporto individualizzato da parte dei docenti.
- Stesura di PDP e percorsi personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali o fragilità scolastiche.
- Incontri periodici con le famiglie per condividere obiettivi, progressi e strategie di supporto.
- Collaborazione con i servizi territoriali.
- Laboratori motivazionali e didattica attiva (cooperative learning, project work) per favorire il coinvolgimento.
- Attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, con visite in aziende e testimonianze professionali.
- Organizzazione di laboratori pratici e professionalizzanti per aumentare l'interesse e la partecipazione.
- Attività per il benessere scolastico (accoglienza, gestione delle emozioni, integrazione nelle classi).

Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno consentito di ridurre i casi di dispersione implicita e di favorire il successo formativo. Si registra un miglioramento nella frequenza scolastica e nella partecipazione alle attività didattiche, in particolare negli studenti seguiti con percorsi personalizzati.

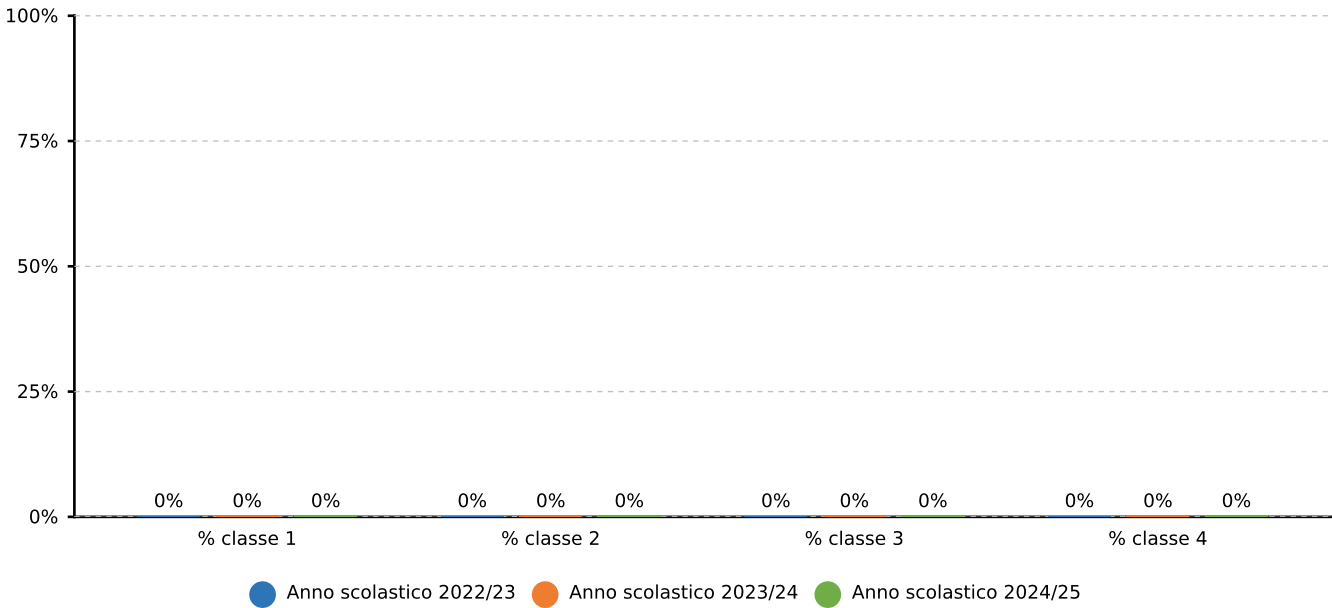
L'ammissione alla classe successiva mostra un trend in crescita rispetto all'anno precedente e si evidenzia una collaborazione più efficace con le famiglie nei casi a rischio. Le azioni intraprese hanno prodotto risultati significativi e costituiscono una base per il consolidamento nel prossimo triennio.

Evidenze

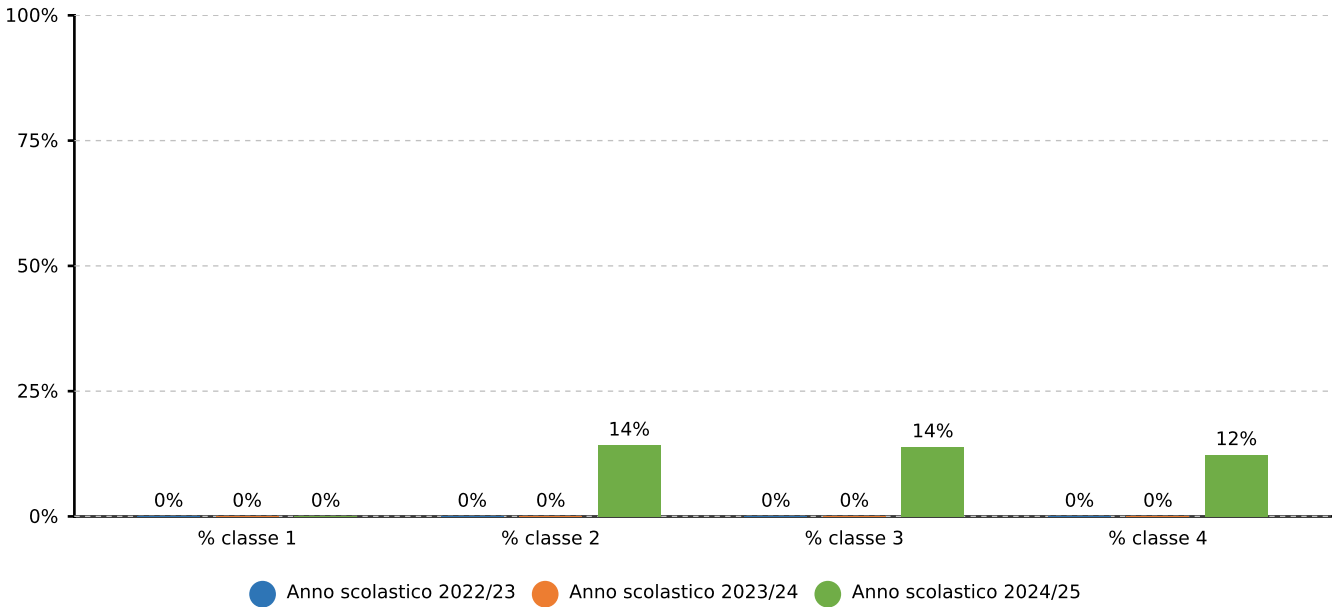

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

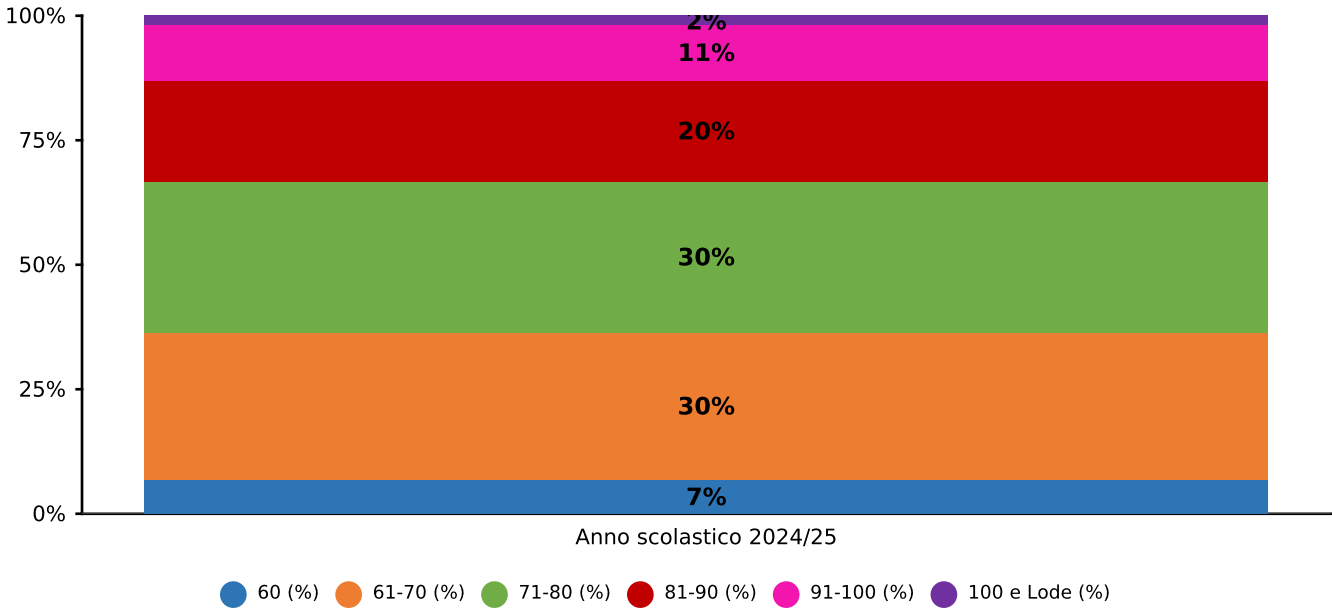


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

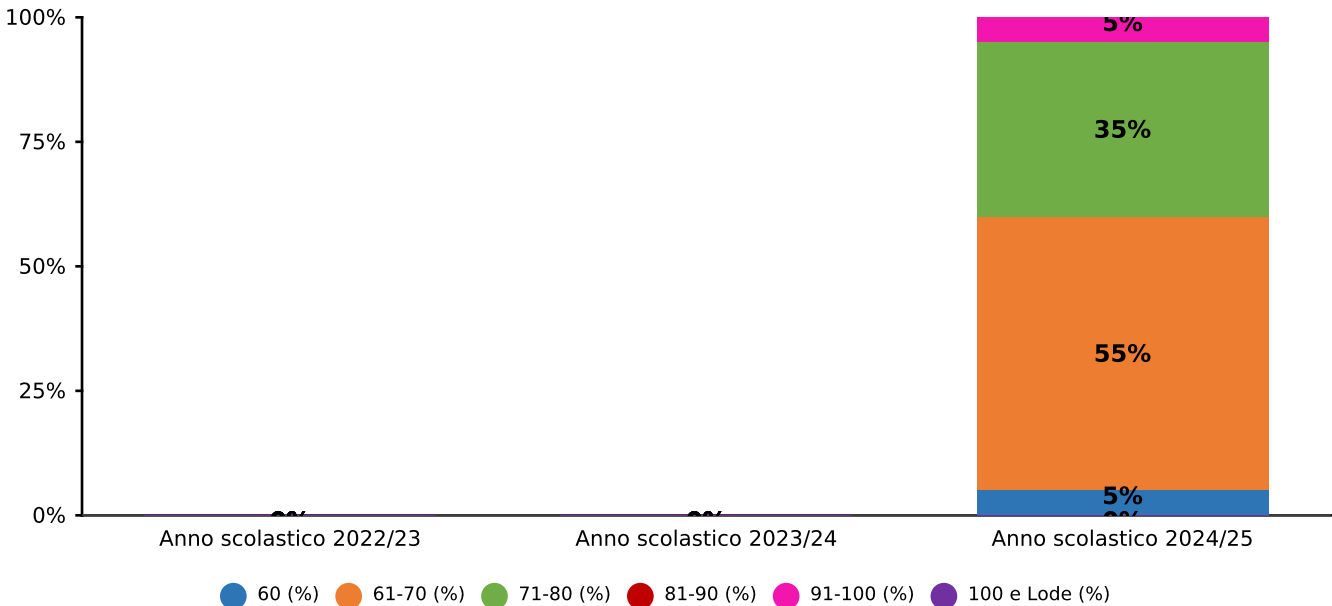




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

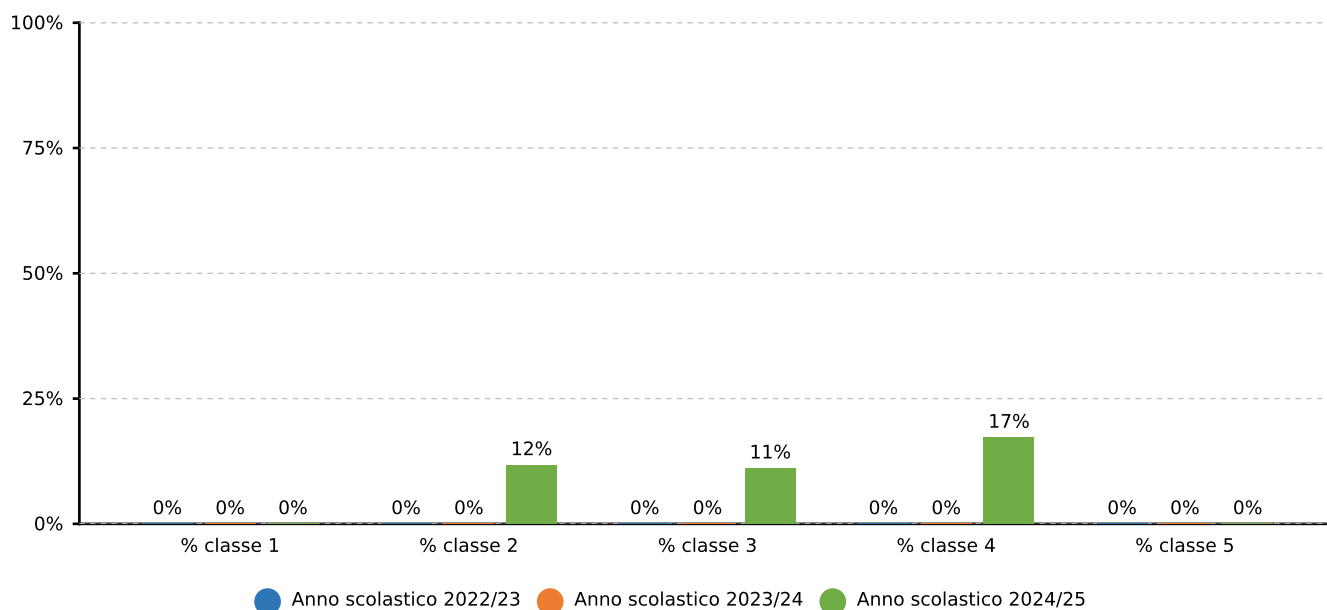


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

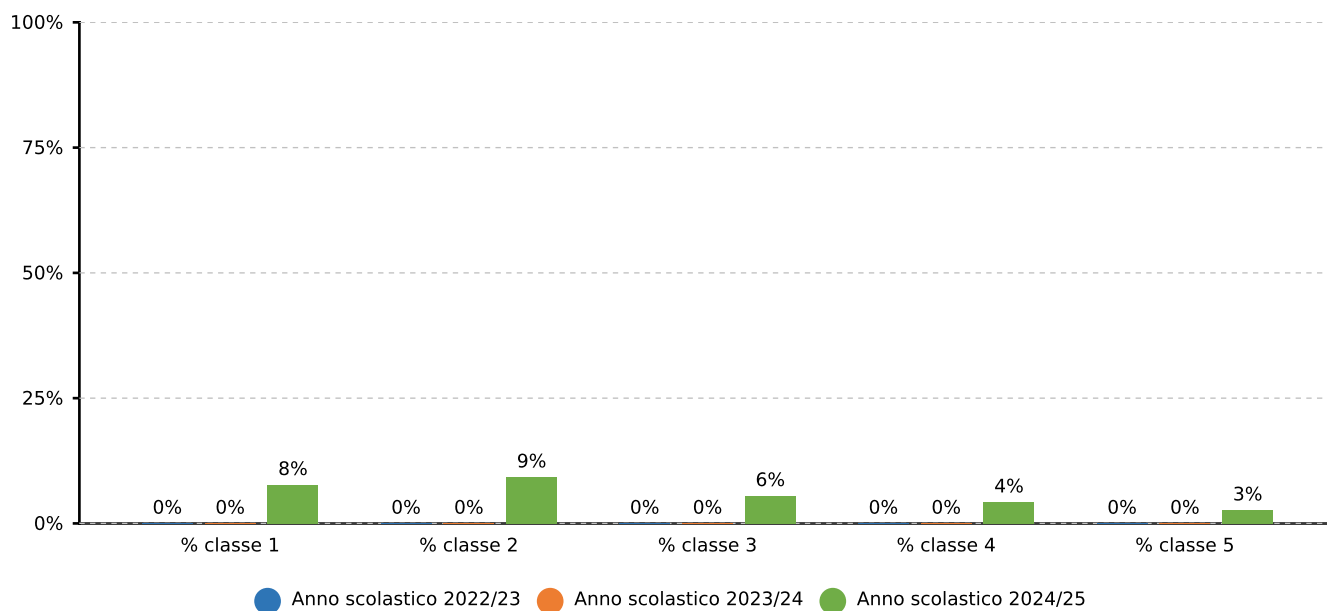




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

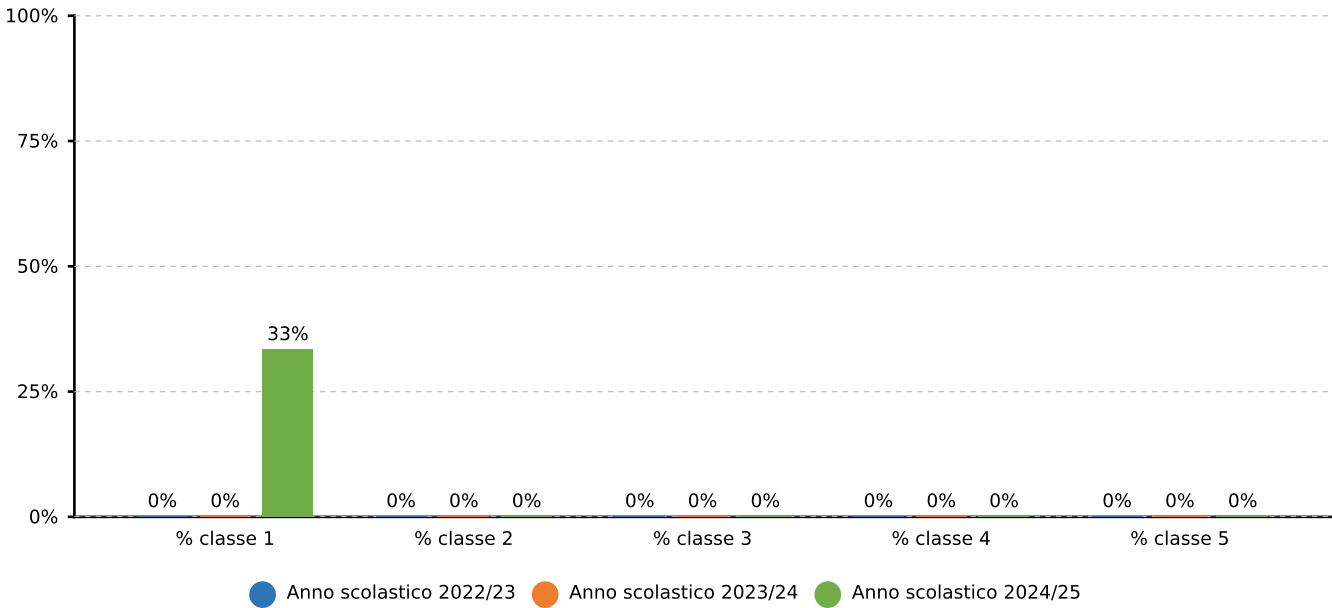


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

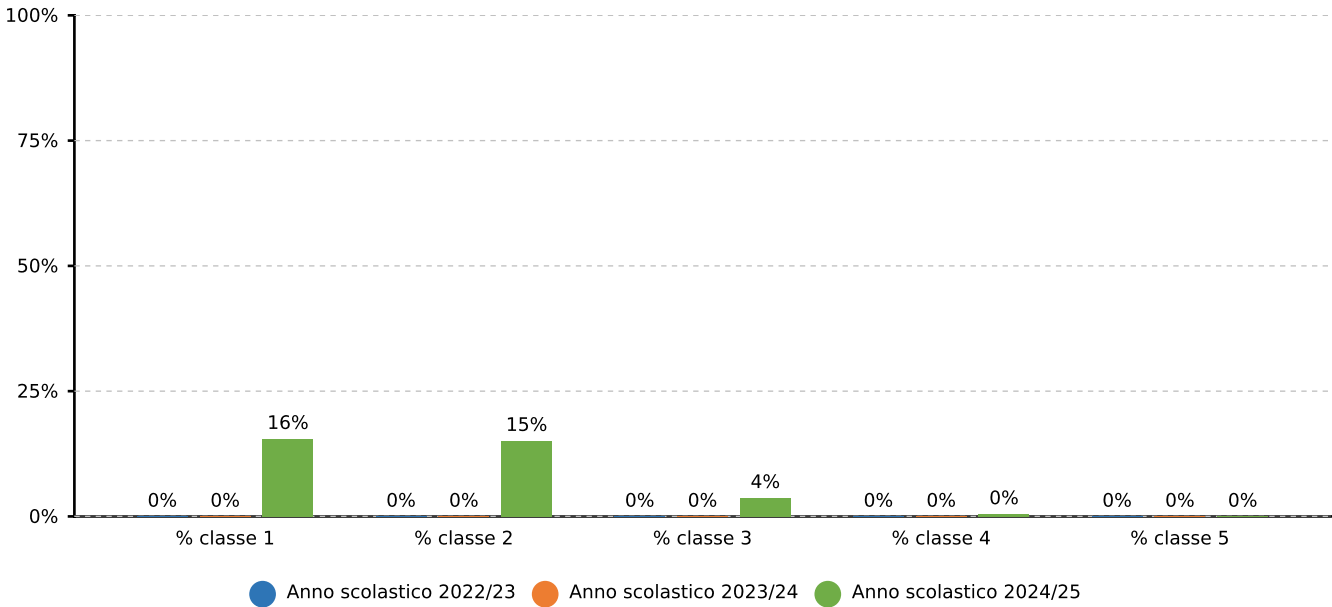




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

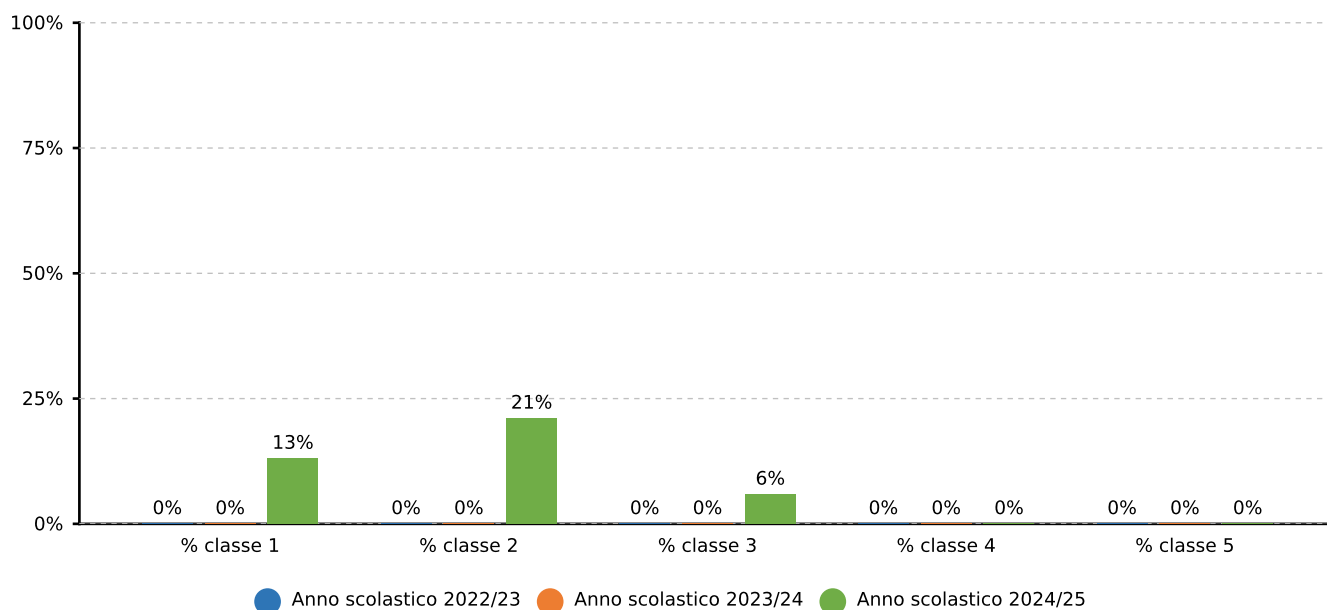


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

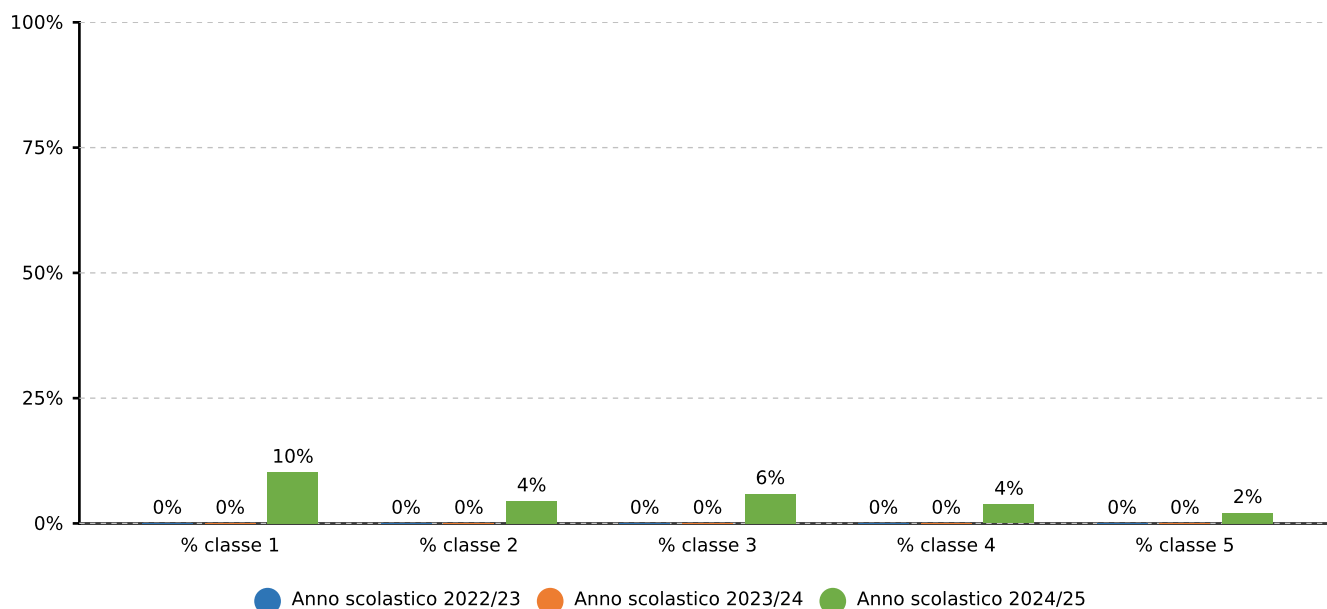




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Prospettive di Sviluppo dell'IISS "Liside-Cabrini"

Sulla base delle analisi dei risultati raggiunti e delle criticità emerse nel triennio l'Istituto definisce le seguenti direttrici di sviluppo strategico, in coerenza con il PTOF, PDM e con le priorità del sistema nazionale di istruzione.

1. Potenziamento dell'offerta formativa e della didattica laboratoriale

L'Istituto intende ampliare le opportunità di apprendimento esperienziale, rafforzando i laboratori e adottando metodologie attive come la didattica per competenze, il project-based learning e il problem solving. La collaborazione con imprese e realtà professionali del territorio sarà ulteriormente consolidata, così da integrare percorsi di PCTO coerenti con i profili di uscita e con i fabbisogni produttivi locali. Parallelamente, saranno promossi percorsi strutturati di formazione continua per i docenti, con particolare attenzione all'innovazione metodologica, alle tecnologie digitali e all'uso dell'intelligenza artificiale applicata alla didattica.

2. Orientamento e contrasto alla dispersione scolastica

Per ridurre il rischio di abbandono, l'Istituto implementerà un modello integrato di tutoraggio e mentoring rivolto agli studenti più fragili, in raccordo con i servizi sociali e la rete educativa territoriale. Le azioni di orientamento saranno potenziate sia in ingresso che in uscita, con percorsi personalizzati di accompagnamento verso il mondo del lavoro, gli ITS Academy e l'università. Saranno inoltre sviluppati strumenti di monitoraggio tempestivo degli indicatori di disagio e fragilità formativa, così da intervenire in modo rapido ed efficace.

3. Innovazione digitale e sostenibilità

Un obiettivo centrale sarà il consolidamento dell'ecosistema digitale dell'Istituto, attraverso piattaforme integrate per la gestione didattica, comunicativa e amministrativa. Allo stesso tempo, sarà promossa la cultura della cittadinanza responsabile e sostenibile, con pratiche ecologiche nella gestione quotidiana degli spazi scolastici e con progetti interdisciplinari dedicati alla tutela dell'ambiente.

4. Rafforzamento delle reti territoriali

L'Istituto intensificherà le collaborazioni con enti locali, aziende, università e centri di ricerca, per realizzare percorsi formativi congiunti e progetti di innovazione applicata. Inoltre, parteciperà attivamente a reti regionali e nazionali, finalizzate allo scambio di buone pratiche nella formazione tecnica e professionale, rafforzando così il proprio ruolo nel panorama educativo.



5. Miglioramento organizzativo e comunicativo

Infine, sarà implementato un sistema strutturato di autovalutazione, monitoraggio e rendicontazione dei processi e degli esiti formativi. La comunicazione istituzionale sarà potenziata attraverso un uso più efficace del sito web, dei canali social e di strumenti di coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale, così da rendere la scuola sempre più trasparente, partecipata e vicina alle famiglie e al territorio.